

Verona, data del protocollo

Egregio Signore
Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Stefano Vallani

SEDE

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 468 del 27 giugno 2025 del consigliere comunale Salvatore Papadia - Riscontro

Egregio Presidente dott. Stefano Vallani,

faccio seguito all'interrogazione indicata in oggetto, dopo aver assunto le necessarie informazioni dalla Direzione Patrimonio e dopo aver consultato l'assessora alla cultura e al turismo prof.ssa Marta Ugolini sugli argomenti di sua competenza.

Prima di rispondere ai quesiti formulati dal consigliere Salvatore Papadia nell'interrogazione, ritengo necessario smentire l'affermazione secondo cui: *"Nonostante le ripetute richieste, non è mai giunta una risposta chiara da parte dell'Amministrazione, ne è stato acquisito un parere ufficiale trasparente della Circoscrizione, il cui coinvolgimento è stato di fatto aggirato", destituita di qualsiasi fondamento.*

Vero è che, sull'operazione patrimoniale di estinzione onerosa della servitù di passaggio in parola, con nota in data 18/03/2025, prot. n. 104259, la Direzione Patrimonio ha richiesto espressamente un parere alla Circoscrizione Prima (oltre che alla Direzione Traffico - Mobilità), chiedendo: *"di voler precisare eventuali elementi ostativi per quanto di competenza di codesta Circoscrizione alla rinuncia da parte del Comune alla suddetta servitù di passaggio"*.

Con nota in data 28/03/2025, prot. n. 118743, la Circoscrizione Prima ha riscontrato la richiesta di parere precisando che *"il Consiglio della Circoscrizione 1[^], nella seduta ordinaria del 26 marzo u.s., ha esaminato la richiesta di parere in oggetto senza giungere ad una determinazione in merito ma rinviando la pratica ad un approfondimento delle commissioni competenti perché sentano le opinioni dei tecnici in merito alle conseguenze della prevista chiusura sulla sicurezza dei frequentatori di via Mazzini"*.

Successivamente, con nota in data 09/05/2025, prot. n. 171418, la Circoscrizione ha trasmesso un'integrazione al verbale della seduta del Consiglio del 26 marzo 2025, approvata dal Consiglio stesso in data 07/05/2025, integrazione con la quale la consigliera

di Circostrizione Luisa Sartori chiedeva: *"quale sia la necessità di esprimere il parere richiesto visto che la galleria in questione è stata di fatto chiusa da molto tempo con relativo impedimento all'utilizzo di transito pubblico e altresì considerato che il consiglio comunale si è già espresso in merito chiede quale sia la necessità di esprimere il parere richiesto"* e sempre con la quale, inoltre, veniva fatto presente che si erano richiesti eventuali pareri dei Vigili del Fuoco e della Prefettura e pregando di fornire riscontro ai suddetti quesiti.

Occorre precisare al riguardo che il Consiglio comunale, con la deliberazione del 13.03.2025 n. 13, aveva programmato l'estinzione onerosa della servitù di passaggio in questione nell'ambito dell'approvazione del Piano delle alienazioni, incluso nel Documento Unico di Programmazione (DUP), mentre l'istruttoria condotta dalla Direzione Patrimonio, nel corso della quale è stato richiesto il parere alla Circostrizione competente, riguarda l'atto di disponibilità del diritto reale la cui approvazione è di competenza della Giunta comunale.

Alle osservazioni della Circostrizione Prima, è stato pertanto dato riscontro da parte degli uffici della Direzione Patrimonio con nota in data 04.06.2025, trasmessa via e-mail alla Circostrizione stessa e al suo Presidente, con la quale è stato inoltrato il parere nel frattempo reso al riguardo dalla Polizia Municipale, evidenziando che: *"la richiesta di parere istruttorio alla Circostrizione risulta comunque necessaria, ancorché non vincolante, in caso di dismissione di diritti reali su beni immobili di cui il Comune è titolare"*.

Da ultimo, la Circostrizione Prima con nota prot. n. 236913 del 26/06/2025 ha precisato di avere riesaminato la richiesta in oggetto ed avere *"espresso all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti l'esigenza di ulteriori elementi di valutazione in merito alla sicurezza pubblica della via in questione, reputando necessari i pareri della Questura e del Comando dei Vigili del Fuoco"*.

In ordine ai quesiti proposti dal consigliere Papadia:

1. "Se siano stati acquisiti i pareri di competenza da parte di Vigili del Fuoco e Questura, in merito alla chiusura del passaggio pedonale in via Mazzini 31 con particolare attenzione agli scenari di evacuazione in caso di emergenza nella via più frequentata del centro storico"; anche in considerazione di quanto sottolineato dalla Circostrizione Prima, con nota della Direzione Patrimonio in data 03/07/2025, prot. n. 245629, è stato chiesto alla Questura di Verona e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona di esprimere un parere per quanto di rispettiva competenza *"in ordine al fatto che un eventuale chiusura definitiva del pubblico transito pedonale sulla galleria in questione possa pregiudicare la pubblica incolumità in via Mazzini"*.

Nel merito, la Questura di Verona ha risposto con nota prot. n. 278758 del 28.07.2025 precisando che non rilevava ricadute significative sulla gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica; mentre il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con nota protocollo n. 282086 del 29.07.2025 ha rappresentato che, non rientrando la garanzia della pubblica incolumità tra le proprie competenze, *"eventualmente potrebbero ravvisarsi necessità specifiche di esodi dalle singole attività commerciali/civili nel caso in cui le stesse siano soggette alle disposizioni di Prevenzione Incendi; in tale ultimo caso dovrà"*

essere cura dei gestori di tali attività l'organizzazione e la predisposizione delle vie di esodo al fine della incolumità degli avventori/utenti dei locali".

Preciso, infine, che le Direzioni Mobilità-Traffico e Polizia Locale hanno espresso il loro nulla osta all'operazione patrimoniale *de qua*.

2. "Come si concilia questa decisione con la conclamata politica "verde" e pedonale dell'Amministrazione che a parole intende favorire un centro storico a misura d'uomo, vivibile e distribuito su più assi, ma nei fatti rinuncia a un collegamento strategico in pieno centro"; non vi è alcuna attinenza, né interferenza dell'atto dispositivo in parola con le politiche di transizione ecologica e di vivibilità del Centro Storico perseguite dall'Amministrazione comunale.

3. "Quali iniziative concrete si intendano attuare per valorizzare l'intera zona di Piazzetta Scala e della vicina Chiesa di Santa Maria della Scala"; l'assessora alla cultura e al turismo prof.ssa Marta Ugolini, interpellata a riguardo, ha riferito che: *"La valorizzazione di chiese di proprietà privata non rientra tra le competenze dirette del Comune. Non risultano al momento progetti noti di restauro o valorizzazione riferiti alla chiesa menzionata, la cui proprietà — già della congregazione dei Servi di Maria — è stata ceduta nel 2022 e non risulta attualmente riconducibile a soggetti ecclesiastici noti. La chiesa in oggetto non rientra nei circuiti turistico-culturali di Chiese Vive né in quelli di Verona Minor Hierusalem. Ci riserviamo comunque di approfondire con le realtà competenti l'esistenza di eventuali progetti in corso".*

4. "Cosa si intenda fare per rilanciare l'intero reticolo di vie comprese tra l'Adige, via Nizza e Stradone San Fermo"; l'assessora alla cultura e turismo, prof.ssa Ugolini, interpellata al riguardo, ha riferito che: *"Via Scala è una traversa di via Mazzini e presenta già un'elevata frequentazione pedonale da parte di residenti e turisti, anche grazie alla presenza di attività commerciali e ricettive consolidate come l'Hotel Accademia, che contribuisce al decoro della zona antistante. Tra via Nizza e Stradone San Fermo si ricorda il progetto di recupero dell'area archeologica, realizzato grazie a un intervento privato collegato alla realizzazione di una nuova struttura alberghiera di alta gamma a Palazzo Bottagisio. La prossima riapertura del Ponte Nuovo costituirà un ulteriore impulso positivo per la vitalità dell'area, sempre nel rispetto della sua natura pedonale e della necessaria tutela del contesto urbano e monumentale."*

Cordiali saluti.

Vicesindaca
Assessora al Patrimonio
Avv. Barbara Bissoli

*Documento firmato con firma elettronica avanzata,
ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82*